

Piano Annuale per l’Inclusione (PAI)

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2021/2022

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	84
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	2
➤ Psicofisici	81
2. disturbi evolutivi specifici	186
➤ DSA	172 (149 a.s. 20/21)
➤ ADHD/DOP	3
➤ Borderline cognitivo	5
➤ Altro	6
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	41
➤ Socio-economico	8
➤ Linguistico-culturale	14
➤ Disagio comportamentale/relazionale	8
➤ Altro: NAI	11
Totali	311
% su popolazione scolastica	37% SU 832 S.
N° PEI redatti dai GLO	85
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	194
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	33

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
AES	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni	Professionisti ASL	Sì
Docenti tutor/mentor	Per alternanza scuola lavoro	Sì
Altro:	vicepresidi e collaboratori di plesso	Sì
Altro:	Dirigente Scolastico	Sì
C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLH	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni (alternanza scuola lavoro)	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	No
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLH (coordinatori di plesso e funzioni strumentali)	Sì
	Rapporti con famiglie (per orientamento iniziale e in itinere)	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	No
Altri docenti	Partecipazione a GLH	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì

	Tutoraggio alunni (referenti per alternanza scuola lavoro)	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	No

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì/No
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	No
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì/No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro: definizione PEI	Sì
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	No
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No
	Altro: Formazione CTS (Centro Territoriale Supporto) rivolta a docenti e a figure di coordinamento	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			x		
Valorizzazione delle risorse esistenti			x		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			x		
Altro: procedure condivise di individuazione BES senza certificazione medica			x		
Altro:					

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusione dei sistemi scolastici

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

1- Dirigente Scolastico:

- Individuazione risorse professionali e assegnazione docenti di sostegno alle classi
- Individuazione criteri di assegnazione che tengano conto di
 - continuità
 - presenza di altre figure di intervento
- individuazione criteri per orario di servizio dei docenti di sostegno:
 - attenzione alle priorità del PEI
 - attenzione alla non sovrapposizione con altre figure di riferimento
- Coordinamento figure strumentali
 - per la definizione di procedure condivise per l'individuazione di BES senza certificazione
 - per la continuità degli interventi tra i plessi
- adempimenti istituzionali (convocazioni, colloqui, rapporti con Enti, promozione aggiornamento, promozione Accordi di rete e di programma, monitoraggio iniziative, individuazione possibili risorse aggiuntive,...)

2- Funzione strumentale:

- controllo della correttezza dei passaggi precedenti: armonizzazione orari, coerenza con la programmazione del Pei,
- formulazione ipotesi individuazione procedure condivise BES privi di certificazione medica,
- rapporti coi docenti di sostegno e i coordinatori di classe per tutte le problematiche in itinere,
- monitoraggio in itinere e finale, segnalazione di problematiche al DS da risolvere o sottoporre all'attenzione del GLI
- propone al collegio le linee di aggiornamento da prevedere per l'anno scolastico con le relative priorità

3- Collaboratori di plesso:

- presa in carico degli assistenti educativi: controllo orari, attività, presenza,
- segnalazione di problematiche in itinere al DS e/o funzione strumentale
- prima rilevazione e accoglienza di stranieri di recente immigrazione o altri casi di attenzione

4- Referente Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'orientamento:

- propone le strutture di svolgimento del PCTO e cura le procedure di accoglienza e presa in carico, tanto del tutor scolastico che del tutor aziendale
- controlla che il percorso sia improntato all'acquisizione di competenze coerenti col percorso formativo ed il PEI

5- Coordinatore di classe:

- promuove la segnalazione di possibili BES e si confronta con la funzione strumentale, oltre che con i colleghi, poi segnala le sue osservazioni al DS per una prima valutazione del caso
- cura i rapporti con la famiglia e le strutture socio sanitarie di riferimento e relaziona periodicamente sull'andamento ai colleghi per il tramite della bacheca sul registro elettronico,
- segnala tempestivamente qualsiasi situazione atipica alla funzione strumentale

5- Docente di sostegno:

- oltre ai doveri istituzionali, cura il proprio aggiornamento in riferimento ai casi in carico
- collabora col coordinatore di classe per l'individuazione tempestiva e precoce di BES o DSA
- cura la collaborazione con eventuali altre figure di riferimento sui casi che segue

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Incentivazione della partecipazione a percorsi formativi specifici di tutti gli insegnanti.

Formazione interna all'Istituto da parte di docenti specializzati o con esperienza in materia di BES sulla base di un percorso formativo proposto dalla funzione strumentale e approvata dal Collegio docenti.

FORMAZIONE CTS-CTI

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

- individuazione obiettivi minimi delle discipline
- individuazione strumenti compensativi e dispensativi DVA, DSA, BES individualizzati e condivisi
- verifica della corretta applicazione e monitoraggio da parte della funzione strumentale, anche su segnalazione del coordinatore di classe o da parte del docente di sostegno
- valutazione del percorso e rimodulazione degli obiettivi minimi, con particolare riferimento ai BES stranieri (vuoi di recente immigrazione che in Italia dall'ultimo biennio)

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Commissione orario: modula l'orario dei docenti di sostegno statali, sentite le esigenze del PEI ed un "desiderata" del docente.
- Funzione strumentale:
 - armonizza l'orario di eventuali educatori, sentito il parere vincolante della commissione orario. Si deve garantire ove possibile la non sovrapposizione con docenti di sostegno, di altri educatori, o altre presenze.
 - Organizza i GLO.
 - Coordina gli interventi tra i vari interlocutori istituzionali e la famiglia, fissando in via prioritaria eventuali forme di coinvolgimento della famiglia col progetto educativo
 - Relaziona al Gli sull'andamento dell'organizzazione complessiva (problematiche e prospettive di miglioramento)
- Docente di sostegno: segnala tempestivamente situazioni problematiche, sia al coordinatore di classe che alla funzione strumentale

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**Il passaggio del Servizio educativo scolastico a Città Metropolitana richiederà una fase di conoscenza/informazione dei nuovi interlocutori istituzionali.****Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

- **Ruolo delle famiglie:** passaggio di informazioni, condivisione del PEI o PDP, previsione di strategie di intervento concrete, ad esempio partecipazione a corsi di aggiornamento con i docenti, promozione di giornate di sensibilizzazione, incontri di orientamento con altri genitori di alunni con disabilità o DSA prima dell'iscrizione in prima superiore.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**Redazione, a cura dei consigli di classe, di PEI e PDP, con verifica intermedia e finale (es. alla fine del quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico) insieme alle famiglie e ai servizi.**

Si potrebbe approfondire la tematica relativa all'individuazione dei BES (criteri di individuazione, analisi di caso, definizione strategie di intervento, condivisione con famiglie.).

Si può considerare anche il curriculum in relazione all'esperienza di alternanza.

Visti i casi più gravi, valorizzare esperienze integrate con altri soggetti esterni.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Utilizzo di docenti specializzati, Educatori, Assistenti alla comunicazione e personale ATA nello svolgimento di progetti d'Istituto mirati per l'inclusione e l'integrazione.

Collaborazione dei consigli di classe con Funzioni strumentali e docenti di sostegno.

Organizzazione mirata, confronto periodico con la funzione strumentale, raccordo con l'esperienza di alternanza.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Partecipazione a bandi di assegnazione di risorse aggiuntive promosse da Enti esterni

PON (Programma Operativo Nazionale).

Sensibilizzazione delle famiglie a contribuire economicamente per l'attivazione di servizi di supporto: favorire il passaggio da una logica meramente assistenzialistica a logiche sussidiarie e di co-responsabilizzazione del beneficiario.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Raccordo

- con le scuole medie per favorire un consiglio orientativo mirato ed efficace pensando alle effettive potenzialità che gli studenti con BES potrebbero spendere in un contesto lavorativo
- con i servizi del territorio per mirare a un efficace orientamento in uscita ed, eventualmente, organizzare, alla fine del quinto anno, percorsi lavorativi guidati o protetti

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 01/06/2022

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data (delibera n°7 del 14/06/2022)